

1 Cronache

13 ¹ Davide si consigliò con i comandanti delle unità militari di mille e di cento uomini e con tutti i capi. ² Poi parlò a tutta l'assemblea d'Israele: «Se voi siete d'accordo e se il Signore nostro Dio lo renderà possibile, noi manderemo a chiamare gli altri nostri fratelli dalle varie zone della terra d'Israele e soprattutto i sacerdoti e i leviti dalle loro città e villaggi e li faremo venire con noi. ³ Poi andremo a prendere l'arca del nostro Dio, della quale nessuno di noi si è interessato durante il regno di Saul». ⁴ Tutti giudicarono giusta la proposta e l'assemblea decise di fare come aveva detto Davide. ⁵ Allora egli convocò gli Israeliti da tutto il paese, dal torrente d'Egitto a sud fino al passo di Camat a nord, per trasportare l'arca di Dio dalla città di Kiriath-learim. ⁶ Davide, con tutti gli Israeliti, andò a Kiriath-learim, chiamata anche Baalà, nel territorio della tribù di Giuda, per prendere l'arca di Dio, che era invocato con il nome di 'Signore che siede sui cherubini'. ⁷ Presero l'arca di Dio dalla casa di Abinadab e la caricarono su un carro nuovo, guidato da Uzza e Achio. ⁸ Davide e tutti gli Israeliti danzavano con entusiasmo davanti a Dio, accompagnati da canti e dal suono di cetre, arpe, tamburi, cembali e trombe. ⁹ Quando arrivarono presso la fattoria di Chidon i buoi che tiravano il carro inciamparono e Uzza stese la mano per tener ferma l'arca. ¹⁰ Uzza toccò l'arca, e la collera del Signore lo colpì: egli morì sul posto, davanti a Dio. ¹¹ Davide fu sconvolto perché il Signore aveva aperto una breccia contro Uzza e chiamò quella località Peres-Uzza (Breccia di Uzza), nome rimasto fino a oggi. ¹² A causa di quell'episodio Davide ebbe timore di Dio e si chiese: «Come posso portare nella mia casa l'arca di Dio?». ¹³ Perciò non la fece portare a casa sua, nella Città di Davide, ma la fece collocare in casa di un certo Obed-Edom, originario della città di Gat. ¹⁴ Così l'arca di Dio rimase per tre mesi

nella casa di Obed-Edom. Il Signore benedisse la famiglia di Obed-Edom e tutti i suoi beni.